

veneti di Zara, Sebenico, Traù e Spalato descrivendone il percorso (v. n. 34, 38 e 39).

Tradotto da Matteo Maruccini.

Nota in margine: Mandata dal bailo con sue lettere 18 Marzo 1578.

37. — 1576, Luglio 21. — c. 37 t.^o — Breve come al n. 35. Avendo i provveditori alla sanità di Venezia fatto rappresentare al pontefice come fra le cause della diffusione della peste sia, oltre il contatto delle persone, il trasporto delle cose, e contribuisca a ciò la poca cura dei sacerdoti; il papa concede ai medesimi provveditori, durante l'inferire della pestilenza, di procedere, anche fino all'inflizione della pena di morte, contro tutti i trasgressori delle leggi di sanità, non esclusi gli ecclesiastici ai quali ingiunge la stretta osservanza degli ordini dello stato in tal materia.

Dato e sottoscritto come il n. 33.

38. — 1576, Agosto 3. — c. 31 t.^o — Versione in volgare di *cozetto* o convenzione simile al n. 34, col quale si dichiara avere i commissari ottomani, d'accordo coll'ambasciatore Soranzo, designati i confini fra il territorio veneto di Sebenico e i domini turchi, dei quali confini si descrive il percorso (v. n. 41).

Fatto presso il castello di Lonzaric' a Salona.

Michele Membre attesta l'autenticità del presente, il 5 agosto a Spalato.

Note in margine: 1588, Novembre 10. — Francesco Vianello segretario del Senato dichiara di avere, per deliberazioni di quest'ultimo, consegnato l'originale turco a Matteo Maruccini.

1589, Febbraio 20 (m. v.). — Alessandro Malipiero ritornato da conte e capitano di Sebenico restitui il suddetto originale al cancellier grande Andrea Suriano.

39. — 1576, Agosto 4. — c. 34. — Versione di *cozetto* o convenzione simile al n. 38, pei confini del territorio veneto di Spalato coi domini turchi. Fatto a Salona (v. n. 40).

Attestazione di autenticità come nel n. 38, come pure per parte di Mahomed califà *naibo*.

40. — 1576, Agosto 12. — c. 35 t.^o — Versione in volgare della designazione dei confini del territorio di Spalato fatta come il n. 41, l'originale turco della quale fu lasciata a Marco Cornaro conte e capitano a Spalato. Fatta (la traduzione) come il n. 41, il 20 agosto (v. n. 36).

41. — 1576, Agosto 27. — c. 33. — Versione in volgare della designazione dei confini del territorio veneto di Sebenico coi domini ottomani fatta dal *naibo* (Mahomed califà) e dai deputati turchi, l'originale della quale fu lasciato a Vincenzo da Canale conte e capitano in detta città (v. n. 38).

Fatta (la versione) in Sebenico da Michele Membre.